

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all’Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente”

“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente 2 gennaio 2014 – 2 luglio 2017”

IT0004983372

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la “**Direttiva Prospetto**”) e in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e si riferiscono al programma di emissione denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’emittente (l’“**Emittente**” o la “**Banca**”) si riserva di emettere una o più serie di titoli di debito (di seguito “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 16 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0060708/13 del 15 luglio 2013 (il “**Prospetto di Base**”) nonché al I° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 8 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0067825/13 del 7 agosto 2013, al II° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 10 dicembre 2013 a seguito

di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536/13 del 6 dicembre 2013 ed eventuali futuri supplementi, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 16 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0060708/13 del 15 luglio 2013 (il "**Documento di Registrazione**") nonché il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536 del 6 dicembre 2013.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Il Prospetto di Base, i supplementi e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione /all'offerta	<p>In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi:</p> <p>a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento;</p> <p>b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea;</p> <p>c) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, liquidity provider o negoziatore);</p> <p>d) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione;</p> <p>e) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo.</p>
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dalle Obbligazioni, al netto di eventuali costi/commissioni, sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente.</p>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Descrizione, tipo e classe	<p>Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in un'unica soluzione alla data di scadenza, del 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1.000,00.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente denominate "Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente 02 gennaio 2014 – 02 luglio 2017" corrisponderanno Cedole Fisse crescenti pagabili semestralmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente al Valore Nominale.</p>											
Codice ISIN	IT0004983372											
Valore Nominale	1.000,00 Euro											
Valuta di Emissione	Euro											
Tasso di interesse nominale	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso annuo Lordo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno (02/01/2014-02/01/2015)</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno (02/01/2015-02/01/2016)</td> <td>2,30%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno (02/01/2016-02/01/2017)</td> <td>2,75%</td> </tr> <tr> <td>4° Anno (02/01/2017-02/07/2017)</td> <td>3,00%</td> </tr> </tbody> </table>			Tasso annuo Lordo	1° Anno (02/01/2014-02/01/2015)	2,00%	2° Anno (02/01/2015-02/01/2016)	2,30%	3° Anno (02/01/2016-02/01/2017)	2,75%	4° Anno (02/01/2017-02/07/2017)	3,00%
	Tasso annuo Lordo											
1° Anno (02/01/2014-02/01/2015)	2,00%											
2° Anno (02/01/2015-02/01/2016)	2,30%											
3° Anno (02/01/2016-02/01/2017)	2,75%											
4° Anno (02/01/2017-02/07/2017)	3,00%											
Disposizioni relative agli interessi da pagare	Calcolo delle Cedole Fisse	$VN * I * t$ <p>Dove:</p>										

	<p>VN = indica il Valore Nominale I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito t = indica il periodo di calcolo degli interessi determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati di seguito</p>
Frequenza cedolare	Semestrale
Date di Pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate il 02 luglio ed il 02 gennaio di ciascun anno
Calendario	TARGET
Convenzione di Calcolo	La Convenzione di Calcolo utilizzata è "Following – Unadjusted"
Base di calcolo	La Base di Calcolo utilizzata è "30/360"
Data di Godimento	2 gennaio 2014
Data di Scadenza	2 luglio 2017
Data di Emissione	2 gennaio 2014
Tasso di rendimento effettivo su base annua	2,448% (lordo) e 1,958% (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.
Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del C.d.A.	09 luglio 2013

CONDIZIONI DELL' OFFERTA

Condizioni dell'Offerta	Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a 10.000.000,00 Euro per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare fino ad un importo massimo pari a 20.000.000,00 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 19 dicembre 2013 al 31 gennaio 2014, salvo proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB.
Data o Date di Regolamento	La data di regolamento è il 2 gennaio 2014. Successivamente a tale data le sottoscrizioni pervenute saranno regolate con frequenza giornaliera ed il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato.
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a 1.000,00 Euro.
Modalità di Collocamento	Sportelli del Soggetto Incaricato del Collocamento.
Criteri di Riparto	Non presenti

Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.				
Spese e imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori	Sono a carico dei sottoscrittori le seguenti imposte e tasse: Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% ai sensi del D. Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni. Tale prelievo è applicato dall'intermediario presso il quale le obbligazioni sono depositate. Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni. Tale prelievo è applicato dagli intermediari presso i quali le obbligazioni sono in amministrazione o gestione previa richiesta da parte dell'investitore. Ove non sia esercitata apposita opzione per la tassazione a cura dell'intermediario, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze deve essere versata in sede di dichiarazione dei redditi.				
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il Soggetto Incaricato del Collocamento delle Obbligazioni è: <table border="1" data-bbox="491 1016 1374 1122"> <thead> <tr> <th>ABI</th> <th>DENOMINAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>8623</td> <td>Banco Emiliano Credito Cooperativo</td> </tr> </tbody> </table>	ABI	DENOMINAZIONE	8623	Banco Emiliano Credito Cooperativo
ABI	DENOMINAZIONE				
8623	Banco Emiliano Credito Cooperativo				
Responsabile del Collocamento (se soggetto diverso dall'Emittente)	Non applicabile				
Accordi di sottoscrizione / collocamento	Non sono previsti accordi di sottoscrizione/di collocamento				
Commissione di collocamento/ di direzione	Il valore delle commissioni di collocamento è pari a 0,15%				

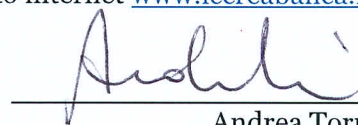
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	
Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	L'Emittente richiederà la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("MTF") denominato "Hi-MTF". Le Obbligazioni si prevede che siano ammesse alla negoziazione alla prima data utile successivamente alla scadenza del Periodo dell'Offerta indicata nel pertinente avviso nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda all'estensione del Periodo di Offerta.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare i titoli: - in conto proprio, in osservanza a quanto espressamente previsto al paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

**INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'E
MITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO
DI BASE**

Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	Soggetto Incaricato del Collocamento
Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	Non applicabile

Roma, 18 dicembre 2013

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale
in Roma, via Lucrezia Romana 41/47 (00178 RM)
Partita IVA, Registro delle Imprese di Roma
e Codice Fiscale n. 04774801007
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 20016
Telefono 06/72071
Sito internet www.iccreabanca.it



Andrea Torri
Responsabile Finanza

Allegato

NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente 2 gennaio 2014 – 2 luglio 2017”

IT0004983372

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A- Introduzione e avvertenze		
A.1	Avvertenza	Questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.
A.2	Consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto di Base	L’Emittente acconsente all’utilizzo del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento a cui sia stata accordata l’autorizzazione ad utilizzare il Prospetto di Base e dichiara di assumersi la responsabilità per il contenuto dello stesso. Il consenso è accordato ai Soggetti Incaricati del Collocamento di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta per l’intero periodo di validità del prospetto di Base. Le Condizioni Definitive indicheranno il periodo di offerta durante il quale i Soggetti Incaricati del Collocamento possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni. Il Prospetto di Base potrà essere utilizzato esclusivamente in Italia. L’investitore deve considerare che le condizioni dell’offerta realizzata da un qualsiasi Soggetto Incaricato del Collocamento saranno fornite nel momento in cui l’offerta sarà presentata dal Soggetto Incaricato del Collocamento.

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	Denominazione legale e commerciale e dell’emittente	La denominazione legale dell’Emittente è “Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo” e, in forma abbreviata “Iccrea Banca S.p.A.”. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio	“Iccrea Banca S.p.A.” è un istituto bancario costituito in Italia nella forma di Società

	forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	per Azioni ai sensi del diritto italiano. La sede sociale di Iccrea Banca S.p.A è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1. Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.																																
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, almeno per l'esercizio in corso.																																
B.5	Appartenenza ad un gruppo e posizione che l'emittente vi occupa	Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale. All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).																																
B.9	Previsioni o stima degli utili	Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																
B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio.																																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci intermedi riferiti al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2013 sottoposti a revisione contabile limitata e dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO 1</td> <td>15,89%</td> <td>19,07%</td> <td>13,75%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO 2</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO 3</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (Migliaia di Euro)</td> <td>2.635.500</td> <td>2.111.800</td> <td>2.789.188</td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA (Migliaia di Euro)</td> <td>418.811</td> <td>402.730</td> <td>383.548</td> </tr> <tr> <td>di base</td> <td>369.742</td> <td>353.898</td> <td>334.947</td> </tr> <tr> <td>supplementare</td> <td>49.069</td> <td>48.832</td> <td>48.601</td> </tr> </tbody> </table>		1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%	TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%	CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%	IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (Migliaia di Euro)	2.635.500	2.111.800	2.789.188	PATRIMONIO DI VIGILANZA (Migliaia di Euro)	418.811	402.730	383.548	di base	369.742	353.898	334.947	supplementare	49.069	48.832	48.601
	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011																															
TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%																															
TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%																															
CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%																															
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (Migliaia di Euro)	2.635.500	2.111.800	2.789.188																															
PATRIMONIO DI VIGILANZA (Migliaia di Euro)	418.811	402.730	383.548																															
di base	369.742	353.898	334.947																															
supplementare	49.069	48.832	48.601																															

1 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate

2 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

3 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti all'esercizio intermedio 2013 ed agli esercizi annuali 2012 e 2011 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

La diminuzione degli indicatori relativi al "Total Capital Ratio", al "Tier One Capital Ratio" ed al "Core Tier One Ratio" è conseguenza sia dell'aumento del totale degli attivi che della decisione presa a marzo 2013 dall'Agenzia Fitch di abbassare il *rating* sull'Italia da A- a BBB+: tale intervento ha comportato un aumento della ponderazione sull'interbancario dal 50% al 100% causando, pertanto, un notevole incremento dei requisiti prudenziali relativi al Rischio di Credito e di Controparte.

Si precisa che, come da circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, l'Istituto in quanto appartenente al Gruppo Bancario Iccrea beneficia di una riduzione del 25% del requisito patrimoniale complessivo.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia per L'Emittente

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	3,1940%	4,0207%	6,1491%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,1485%	1,4578%	2,6778%
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	4,9742%	4,8266%	7,4630%
RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	64,7868%	64,6855%	58,0060%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA 4	3,6715%	4,4050%	6,6797%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,6360%	1,8524%	3,2242%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	56,3613%	59,0425%	53,4533%
GRANDI RISCHI/IMPIEGHI NETTI TOTALI	8,1821%	9,8674%	19,5422%

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei "crediti verso clientela" rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea, ad eccezione dell'ultimo indicatore ("Grandi Rischi/Impieghi Netti Totali") nel quale sono ricompresi tutti gli impieghi dell'Istituto essendo l'importo dei Grandi Rischi attribuibile quasi esclusivamente ai rapporti con le banche. Di seguito si riporta una sintesi dei dati medi di sistema avuto riguardo alla rischiosità creditizia, con riferimento alla categoria di appartenenza dell'Emittente (Grandi Banche).

Tabella 3 – Principali indicatori di rischiosità creditizia – Dati medi del sistema bancario italiano

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	6.3%	6.1%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	n.d.	n.d.

RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	53%	52.20%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA 5	12.9%	11.5%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	35.4%	36.7%

Fonte: Banca di Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 di aprile 2013 e n. 6 di novembre 2013

Tabella 4 – Indicatori di liquidità

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	Esercizio Chiuso al 31/12/2012	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	Esercizio Chiuso al 31/12/2011
LOAN TO DEPOSIT RATIO⁶	81%	77%	74%	88%
LIQUIDITY COVERAGE RATIO	234%	337%	256%	260%
NET STABLE FUNDING RATIO	264%	246%	290%	144%

Gli indicatori LCR e NSFR rientrano nel perimetro di Basilea III, il cui impianto normativo troverà applicazione a partire dal 1° gennaio 2014. In particolare per il LCR è previsto un requisito minimo del 60% a partire dal 1° gennaio 2015 che sarà progressivamente elevato al 100%, mentre per il NSFR sussiste un requisito minimo attualmente previsto pari al 100%, che sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2018.

Tabella 5 : Principali dati di conto economico

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	VARIAZIONE %	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	VARIAZIONE % INFRANNUALE
MARGINE DI INTERESSE	83.771.863	64.255.675	30,37%	37.157.983	39.582.938	-6,13%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	219.764.697	224.168.771	-1,97%	125.502.652	112.328.064	11,73%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	215.656.161	220.555.704	-2,22%	125.859.477	111.034.954	13,35%
COSTI OPERATIVI	(138.014.091)	(147.493.990)	-6,43%	(73.348.314)	(68.317.391)	7,36%
UTILE NETTO	48.376.340	43.888.543	10,23%	32.622.699	26.843.950	21,53%

Le variazioni negative riferite agli esercizi annuali 2012 e 2011 sono dovute principalmente al “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” (voce 110) e, più specificatamente, alla diminuzione di valore riconducibile alla variazione del merito creditizio dell'emittente.

Tale variazione è stata tuttavia fortemente ridotta sia dall'incremento del “Margine d'Interesse” dovuto alla maggiore operatività dei volumi intermediati e ai maggiori rendimenti sui titoli di Stato sia all'incremento sul “Risultato netto dell'attività di negoziazione” per l'operatività di trading.

Le riduzioni del “Margine d'interesse” riferita agli esercizi intermedi 2013 e 2012 è diretta conseguenza dell'incremento del costo della raccolta per l'Istituto.

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale

	1° SEMESTRE	ESERCIZIO CHIUSO	ESERCIZIO
--	-------------	------------------	-----------

		CHIUSO AL 30/06/2013	AL 31/12/2012	CHIUSO AL 31/12/2011
		43.387.418	35.354.916	20.175.141
		-	-	-
		8.765.204	7.147.097	3.467.242
		35.123.549	28.713.581	17.099.604
		44.166.941	36.128.084	20.809.815
		481.891	502.875	405.227
		216.913	216.913	216.913

L'incremento registrato dalla "Raccolta Diretta" e dal "Totale Attivo" è riconducibile al ruolo più attivo di gestore delle risorse finanziarie che Iccrea Banca ha rivestito in ragione del modello organizzativo adottato dal Gruppo bancario Iccrea. A maggior dettaglio si rappresenta che il significativo incremento della voce "Totale attivo" e conseguentemente delle voci "Impieghi" e "Raccolta diretta" è riconducibile principalmente ai crediti verso banche che ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 69,5%. Tale incremento è dovuto al perfezionamento ed ampliamento – nel corso dell'esercizio 2012 – delle funzionalità afferenti la piattaforma dei finanziamenti collateralizzati posta al servizio delle BCC che, con tale attività, hanno colto pienamente le opportunità offerte dalla Banca Centrale Europea (LTRO).

Con riferimento, invece, alla diminuzione del Patrimonio Netto registrata tra giugno 2013 e dicembre 2012, si precisa che la stessa è sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione della Voce di Stato Patrimoniale "Riserve da Valutazione", contenente le valutazioni dei titoli di Stato classificati nel portafoglio *Available For Sale*.

Iccrea Banca S.p.A. dichiara che dal 30 giugno 2013, data dell'ultimo bilancio intermedio sottoposto a revisione contabile limitata e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

Iccrea Banca, alla data del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094536/13 del 6 dicembre 2013, dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale verificatisi successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile limitata (30 giugno 2013).

B.13	Valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente è società parte del Gruppo bancario Iccrea ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza Iccrea Holding S.p.A. che ne controlla il 99,998% del capitale sociale.
B.15	Principali attività dell'Emittente	Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa. Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale. L'Emittente ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("CRA/BCC"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale.
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto	Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A. Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere:

	dell’Emittente	Icecrea Holding con 419.999 azioni ordinarie pari a 99,998% quote in possesso, e la Federazione Lombarda con 9 azioni ordinarie pari a 0,002% quote in possesso.															
B.17	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	<p>Alla data del presente Prospetto, il rating assegnato ad Icecrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor’s e Fitch Ratings, è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AGENZIA DI RATING</th> <th>MEDIO – LUNGO TERMINE</th> <th>BREVE TERMINE</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DI EMISSIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor’s</td> <td>BB+</td> <td>B</td> <td>negativo</td> <td>24/07/2013</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>negativo</td> <td>06/02/2012</td> </tr> </tbody> </table>	AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE	Standard & Poor’s	BB+	B	negativo	24/07/2013	Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012
AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE													
Standard & Poor’s	BB+	B	negativo	24/07/2013													
Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012													

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza e possono prevedere il pagamento di cedole secondo quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Ciascuna emissione sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number).</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.
C.5	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d’America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d’America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person) il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d’imposta in, Stati Uniti d’America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.
	Ranking	Le obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non

	restrizioni a tali diritti	subordinato e non garantito dell'emittente. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.
C.9	Tasso di interessi nominale Parametro di Indicizzazione o Sottostante Data di godimento, data di scadenza Modalità di ammortamento del prestito e procedure di rimborso Tasso di rendimento Rappresentante dei detentori dei titoli di debito	<p>Il pagamento di Interessi o Cedole saranno corrisposti semestralmente secondo le seguenti caratteristiche: Obbligazioni a tasso fisso crescente: corrispondono cedole fisse pagabili semestralmente il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente al valore nominale.</p> <p>Non applicabile</p> <p>La data di godimento e scadenza degli interessi, la data di scadenza del prestito obbligazionario ed il tasso di rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto delle ritenute fiscali, saranno specificati nelle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e non sono previste modalità di ammortamento periodico.</p> <p>Il rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti.</p>
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	Non applicabile.
C.11	Ammissione alla negoziazione e di negoziazione	L'Emittente si riserva di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.. Tale trattazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.

Sezione D - Rischi

D.2	Principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria: la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito: Iccrea Banca S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Alla data del 30 giugno 2013 l'Emittente detiene titoli governativi italiani per un</p>
------------	---	--

		<p>importo migliaia di euro pari a 7.857.128, registrando un incremento percentuale di circa il 31% rispetto ai 6.015.031 del 31 dicembre 2012.</p> <p>Rischio operativo: è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>Rischio di liquidità dell’Emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall’obbligo di prestare maggiori garanzie.</p>
D.3	<p>Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore: sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni: il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza: nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”); - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”); - variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); - costi/commissioni connessi all’investimento (“Rischio connesso alla presenza costi/commissioni”). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta.</p> <p>Rischio di liquidità: E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Qualora l’Emittente non si assuma l’onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore,, esiste la probabilità che l’investitore si trovi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale. Anche qualora le Obbligazioni siano ammesse a quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), l’ammissione a quotazione potrebbe non essere sufficiente a garantire un elevato livello di liquidità. Nell’eventualità in cui l’Emittente assuma, invece, l’onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, lo smobilizzo dell’investimento potrebbe non essere contestuale alla richiesta ed avvenire, di norma, entro 3 giorni lavorativi dalla stessa. Infine, un eventuale riduzione dell’ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente: le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio</p>

		<p>dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating relativo all'Emittente o dell'outlook.</p> <p>Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.</p> <p>Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il debito di lungo termine di Iccrea Banca è qualificato dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's come "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni: in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato: il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua simile.</p> <p>Rischi relativi ai conflitti di interesse: di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:</p> <p>a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento: il conflitto di interessi dell'Emittente deriva dalla circostanza che gli strumenti finanziari collocati sono di propria emissione e dall'eventuale applicazione di commissioni di collocamento.</p> <p>b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea: i Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi. Inoltre, ulteriori conflitti di interessi potrebbero derivare dalla corresponsione da parte dell'Emittente di commissione di collocamento per l'attività svolta ai Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero di una commissione di direzione e/o di collocamento al Responsabile del Collocamento</p> <p>c) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, liquidity provider o negoziatore): in tal caso il soggetto operante sul mercato secondario potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making, <i>liquidity providing</i> sui titoli suddetti.</p> <p>d) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: in tal caso potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.</p> <p>e) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo: in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.</p> <p>Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari: l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.</p>
--	--	--

		<p>Rischio relativo al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta: l'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento) si riservano la facoltà, al verificarsi di determinate circostanze straordinarie, di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Ovvero potrebbero, al verificarsi altresì di determinate circostanze straordinarie, riservarsi la facoltà di ritirare l'offerta in tutto o in parte.</p> <p>In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni: i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato: in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.</p>
--	--	--

Sezione E - Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente e l'ammontare ricavato sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni potranno essere offerte con le condizioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive.
E.4	Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono avere un interesse in conflitto qualora :</p> <p>a) l'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e applichi commissioni di collocamento;</p> <p>b) i Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento percepiscano dall'Emittente commissioni di collocamento ovvero commissioni di direzione e/o collocamento;</p> <p>c) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di <i>market maker, liquidity provider</i> e si trovi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo;</p> <p>d) le Obbligazioni siano negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente;</p> <p>e) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) operari in qualità di Agente per il Calcolo.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Potranno essere applicate commissioni di collocamento il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.